



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Integrazione del patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 7/09/2020

PREMESSA

La recente pandemia ha creato una condizione inedita, nella quale i docenti si sono trovati ad entrare per diverse ore nelle case dei propri allievi tramite la didattica a distanza, mentre i genitori hanno svolto il nuovo ruolo di supporto alla continuità della didattica, che li ha impegnati a partecipare, come mai prima, alla complessità dei processi di apprendimento dei loro figli. Il momento della riapertura della scuola è dunque quello che può aprire nuovi spazi a forme di comunicazione e collaborazione prima impensabili. È fondamentale per la scuola ricercare continuamente il confronto con le famiglie, per ottenere il giusto equilibrio e stabilire un nuovo **Patto di corresponsabilità educativa** per una collaborazione attiva, fondata sull'ascolto e sulla fiducia reciproca.

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento – firmato da genitori e studenti – che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare per l'intero percorso di istruzione. In questo particolare momento pandemico, tale documento integrativo assume l'aspetto di strumento essenziale per regolare l'interazione scuola/famiglia, affinché possano essere rispettati i protocolli di sicurezza messi in campo dall'istituto scolastico, in un gioco di squadra che rende inscindibile il sodalizio tra le parti.

I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di elaborazione, sottoscrizione e revisione condivisa del patto. Nell'ambito delle prime due settimane di settembre l'istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee finalizzate all'accoglienza dei nuovi studenti, nel rispetto dei protocolli ministeriali, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e, appunto, del nuovo patto educativo di corresponsabilità stesso.

Il CTS ha più volte sottolineato il bisogno di una collaborazione attiva tra scuola, studenti e famiglie, nel contesto di una **“responsabilità condivisa e collettiva”**, con la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la **“grave crisi educativa”** determinatasi con l’epidemia da Covid-19. Alla condotta diligente, si accompagna peraltro il cd **“principio di affidamento”**, secondo il quale **“ogni soggetto ha obblighi in vigilando ed in educando”**; è in applicazione di detto principio, ad esempio, che trova fondamento l’indicazione del CTS di non misurare la temperatura corporea al momento dell’ingresso a scuola. Ne consegue, pertanto, la necessità di integrare il Patto educativo di Corresponsabilità con l’impegno delle famiglie (o degli esercenti la potestà genitoriale) a rispettare le **“precondizioni di sicurezza”** per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico.

Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione di **“intenti”** educativi, è pure un documento di natura contrattuale, per cui ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun studente/genitore, per l’assunzione di precise obbligazioni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR 235/07 art.3)

Oggi, _____ l'alunno/a, i genitori/tutori e il Dirigente scolastico, visto l'art. 3 del DPR 235/07, visto il Regolamento d'Istituto e al fine di delineare ruoli e responsabilità di ogni componente coinvolta nel processo educativo e formativo della scuola (personale scolastico, famiglia, alunni), sottoscrivono il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità**, che li impegna a fruire dei diritti e ad osservare i doveri previsti dal Regolamento d'Istituto. I destinatari di tale patto sono prima di tutto i genitori a cui la legge attribuisce "in primis" il dovere di educare i figli (art.30 della Costituzione italiana e artt. 147, 155, 317bis del Codice Civile).

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

VOCE	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none">Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative, gli interventi educativi, gli strumenti e le metodologie didattiche elaborate nel PTOF.	<ul style="list-style-type: none">Conoscere il PTOF della scuola;Sostenere la scuola nell'attuazione del PTOF.	<ul style="list-style-type: none">Prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola;Assumere un atteggiamento attivo e positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative.

Vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità e la continuità del servizio anche attraverso l'attivazione di modalità innovative e supportate dal digitale; • Garantire una formazione qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità culturale e religiosa di ciascuno e le inclinazioni personali; • Fornire agli alunni, che non abbiano le possibilità economiche, gli strumenti anche tecnologici per garantire il loro diritto allo studio; • Dettare chiaramente le comunicazioni e gli avvisi; • Effettuare la sorveglianza degli alunni durante l'orario scolastico e le attività extrascolastiche predisposte dalla scuola; • Rispettare la consegna degli elaborati corretti in tempi congrui per il recupero di eventuali insufficienze; • Effettuare interventi di informazione e/o formazione relativi alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo (L. 71/17). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli le norme che regolano la vita scolastica; • Far indossare quotidianamente ai propri figli capi di abbigliamento rispettosi del decoro della persona e della dignità del luogo; • Vigilare sulla costanza della frequenza; • Accompagnare i propri figli in orario ed evitare di prelevarli prima della fine dell'orario di lezione a meno di effettive urgenze; • Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro; • Verificare e firmare le comunicazioni; • Custodire e vigilare sul corretto utilizzo degli strumenti forniti dalla scuola, evitando di manometterli e/o danneggiarli e provvedendo alla loro riparazione e/o risarcimento in caso di danno parziale e/o definitivo causato dal proprio figlio; • Invitare i propri figli a non introdurre a scuola dispositivi telefonici, elettronici o audiovisivi (CM 15/3/07) e, se richiesti dagli insegnanti per attività didattiche, ad usarli solo seguendo quanto previsto dal regolamento BYOD della scuola (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento); • Intervenire tempestivamente e collaborare con Dirigente scolastico e insegnanti in caso di scarso profitto e/o comportamenti indisciplinati; • Non esprimere opinioni o giudizi su insegnanti e sul loro operato in presenza dei propri figli al fine di evitare insicurezze e per adottare lo stesso atteggiamento usato dai docenti; • Condividere gli interventi di informazione e prevenzione relative al bullismo e cyberbullismo (L. 71/17). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica; • Indossare capi di abbigliamento rispettosi del decoro della persona e della dignità del luogo; • Rispettare l'orario di inizio delle lezioni; • Presentare la giustificazione in caso di assenza o di ritardo; • Comunicare e far firmare ai propri genitori gli avvisi; • Essere provvisti del materiale necessario per partecipare alle attività scolastiche; • Custodire e usare in modo corretto gli strumenti forniti dalla scuola; • Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo; • Evitare di provocare danni alle cose, alle persone e ai locali della scuola; • Non introdurre dispositivi telefonici, elettronici o audiovisivi e, se richiesti dagli insegnanti, usarli solo seguendo quanto previsto dal regolamento BYOD della scuola (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento).
Priorità	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un ambiente adeguato per ridurre il disagio giovanile e favorire il successo scolastico; • Promuovere azioni educative per favorire il rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la funzione formativa della scuola come prioritaria rispetto ad altri impegni extrascolastici; • Condividere l'azione educativa della scuola volta al rispetto della persona e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare la scuola come principale impegno e valorizzarne la funzione formativa svolgendo attività extrascolastiche compatibili con lo studio; • Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente.
Partecipazione	Promuovere spazi di collaborazione con genitori ed alunni.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle riunioni programmate; • Definire proposte di miglioramento negli organi competenti e collaborare per la loro realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare il personale scolastico; • Collaborare alla soluzione dei problemi ascoltando insegnanti e compagni e realizzando un dialogo proficuo.
Vita sociale ed interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo e al confronto; • Promuovere rapporti interpersonali positivi e costruttivi tra alunni, insegnanti e altre componenti; • Stabilire regole certe e condivise per creare un clima di collaborazione e di scambio reciproco di esperienze e conoscenze; • Valorizzare le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile; • Conoscere il regolamento di istituto e impegnarsi affinché i figli facciano proprie le regole stabilite dalla comunità scolastica; • Condividere il valore formativo di eventuali sanzioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il regolamento di istituto; • Rispettare il regolamento di istituto; • Condividere il valore formativo di eventuali sanzioni; • Garantire a se stessi e ai compagni il diritto allo studio; • Essere attivi e partecipi aiutando a creare un clima di collaborazione.
Interventi didattici individualizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre interventi didattici individualizzati per favorire il successo formativo degli alunni; • Informare le famiglie sul rendimento scolastico e sul comportamento dei propri figli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti e agli incontri richiesti da insegnanti e/o dal Dirigenti scolastici; • Cooperare con la scuola per l'attuazione di strategie di recupero o di miglioramento del comportamento dei propri figli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi nello studio e nello svolgimento delle attività formative; • Dimostrare impegno nel recupero approfittando delle strategie attuate dalla scuola;

Impegno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e assegnare attività di studio e approfondimento coerenti con il percorso didattico; • Provvedere alla correzione collettiva e/o individuale di quanto predisposto e assegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la disponibilità di tempo adeguato allo studio e allo svolgimento delle attività assegnate; • Aiutare i propri figli a pianificare le attività scolastiche e ad organizzare il proprio materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Annotare con regolarità le attività e i compiti assegnati; • Pianificare il proprio studio; • Svolgere con costanza le attività predisposte dagli insegnanti e applicarsi nello studio.
Valutazione	Garantire chiarezza e trasparenza dei criteri di valutazione adottati e del regolamento di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i criteri di valutazione e il regolamento di valutazione; • Collaborare per potenziare nei propri figli la coscienza delle risorse e dei limiti; • Tenere in considerazione il valore formativo dell'errore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumersi le proprie responsabilità; • Considerare l'errore un'occasione di miglioramento.
Emergenza COVID-19	<ul style="list-style-type: none"> • Informare sulle norme igieniche e sanitarie e garantire un ambiente sicuro e protetto. • Effettuare la pulizia approfondita dei locali seguendo le indicazioni del protocollo INAIL • Avvisare tempestivamente la famiglia in caso di presenza di compatibili con Sars-CoV-2 o di temperatura superiore a 37,5°. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le indicazioni previste dalla normativa vigente mettendo in atto tutte quelle azioni e assumendo tutti quegli atteggiamenti che non mettano in pericolo se stessi e/o gli altri; • Non accedere né permanere nei locali scolastici se sussistono le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti: <ul style="list-style-type: none"> - sintomatologia compatibile con COVID-19; - temperatura corporea uguale o maggiore a 37,5°; - Positività al test diagnostico per la ricerca di Sars-CoV-2 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le indicazioni previste dalla normativa vigente mettendo in atto tutte quelle azioni e assumendo tutti quegli atteggiamenti che non mettano in pericolo se stessi e/o gli altri; • Non accedere né permanere nei locali scolastici se sussistono le condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti: sintomatologia compatibile con COVID-19; temperatura corporea uguale o maggiore a 37,5°; positività al test diagnostico per la ricerca di Sars-CoV-2.

ACQUISIZIONE DI AUTORIZZAZIONE FOTO E RIPRESE VIDEO richiesta ai sensi del DLgs 196/2003 ACCONSENTO all'utilizzo delle immagini sia all'interno della scuola, sia al loro eventuale inserimento nel sito della scuola o degli Enti promotori del progetto (documentazione del progetto svolto) sia all'esposizione al pubblico che saranno utilizzate, esclusivamente per scopi didattici, per pubblicizzare le attività dell'Istituto, quali partecipazioni a concorsi, mostre didattiche e similari.

L'alunno/a

Il Dirigente Scolastico

I genitori/tutori

Prof. Roberto Maniscalco